

COMUNE DI MOGLIANO VENETO

Provincia di TREVISO

Comun	Mogliano Veneto
24 MAG. 2017	
PROA. n.	17133
Conf.	2 - Cons. M. Mogliano

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

MICHELA MASCHIO

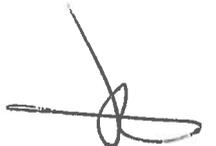
FRANCESCO SANTINELLO

CARLO TODESCO

Sommario

<u>INTRODUZIONE.....</u>	<u>5</u>
<u>CONTO DEL BILANCIO.....</u>	<u>6</u>
<u>Verifiche preliminari.....</u>	<u>6</u>
<u>Gestione Finanziaria.....</u>	<u>7</u>
<u>Risultati della gestione.....</u>	<u>7</u>
<u>Saldo di cassa.....</u>	<u>8</u>
<u>Risultato della gestione di competenza.....</u>	<u>8</u>
<u>Risultato di amministrazione.....</u>	<u>15</u>
<u>VERIFICA DI CONGRUITA' FONDI.....</u>	<u>18</u>
<u>Fondi spese e rischi futuri.....</u>	<u>19</u>
<u>VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....</u>	<u>20</u>
<u>ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....</u>	<u>22</u>
<u>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....</u>	<u>22</u>
<u>Contributi per permesso di costruire.....</u>	<u>23</u>
<u>Proventi dei servizi pubblici.....</u>	<u>25</u>
<u>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....</u>	<u>25</u>
<u>Proventi dei beni dell'ente.....</u>	<u>26</u>
<u>Spese correnti.....</u>	<u>27</u>
<u>Spese per il personale.....</u>	<u>27</u>
<u>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....</u>	<u>28</u>
<u>Spese di rappresentanza.....</u>	<u>29</u>
<u>Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012).....</u>	<u>29</u>
<u>Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147).....</u>	<u>29</u>
<u>Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....</u>	<u>29</u>
<u>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....</u>	<u>29</u>
<u>ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....</u>	<u>30</u>
<u>ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....</u>	<u>31</u>
<u>Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.....</u>	<u>31</u>
<u>RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....</u>	<u>32</u>
<u>Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.....</u>	<u>32</u>
<u>PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....</u>	<u>33</u>
<u>RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....</u>	<u>33</u>

<u>CONTO ECONOMICO.....</u>	<u>33</u>
<u>STATO PATRIMONIALE.....</u>	<u>34</u>
<u>RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....</u>	<u>36</u>
<u>RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....</u>	<u>36</u>
<u>CONCLUSIONI.....</u>	<u>37</u>



Comune di MOGLIANO**Organo di revisione****Verbale n. 12 del 23 maggio 2017****RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Mogliano Veneto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mogliano Veneto, lì 23 maggio 2017

L'organo di revisione

MICHELAMASCHIO

FRANCESCO SANTINELLO

CARLO TODESCO

INTRODUZIONE

I sottoscritti dott.ssa Michela Maschio, dott. Francesco Santinello e rag. Carlo Todesco, rispettivamente presidente e membri del Collegio dei revisori del Comune di Mogliano Veneto, nominati con delibera dell'organo consiliare n. 7 del 22.03.2016;

- ♦ ricevuta in data 23.05.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 136 del 23.05.2017 e ricevuti in bozza nei giorni precedenti, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie ;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione ;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 85 del 28.10.2003 e successive modifiche ed integrazioni;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali agli atti dell'Ente;
- ◆ le operazioni di verifica e controllo dello schema di rendiconto e dei relativi allegati è iniziata in data 12 maggio 2017 come da proprio verbale n. 10;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;

- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30.07.2016, con delibera n. 40;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 82 del 13.04.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 5241 reversali e n. 6511 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non è stato effettuato l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO SPA, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			9.578.055,21
Riscossioni	6.934.790,12	17.779.850,32	24.714.640,44
Pagamenti	3.811.783,83	20.513.146,39	24.324.930,22
Fondo di cassa al 31 dicembre			9.967.765,43
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			9.967.765,43
di cui per cassa vincolata			729.589,51

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	9.967.765,43
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	729.589,51
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	729.589,51

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2014	2015	2016
Disponibilità	12.510.883,15	9.578.055,21	9.967.765,43
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 5.085.264,23, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza (+)	21.647.387,30	23.118.359,51	24.902.811,07
Impegni di competenza (-)	19.894.963,25	23.959.981,39	24.443.455,87
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	1.752.424,05	-841.621,88	459.355,20
Quota di FPV applicata al bilancio (+)		3.268.248,22	5.102.357,79
Impegni confluiti nel FPV (-)		5.102.357,79	2.123.135,43
Saldo gestione di competenza	1.752.424,05	-2.676.731,45	3.438.577,56

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	17.779.850,32
Pagamenti	(-)	20.513.146,39
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-2.733.296,07</i>
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	5.102.357,79
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	2.123.135,43
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>2.976.222,36</i>
Residui attivi	(+)	7.122.960,75
Residui passivi	(-)	3.930.309,48
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<i>3.192.651,27</i>
Saldo avanzo di competenza		3.438.577,56

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	3.438.577,56
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	1.646.686,67
Quota di disavanzo ripianata	
SALDO	5.085.264,23

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	484.913,67
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	21.549.879,35
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	17.552.149,17
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	533.960,19
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	756.866,26
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		3.191.817,40
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	29.486,67
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	135.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	69.136,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		3.287.168,07

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.617.200,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	4.617.444,12
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	941.246,35
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	135.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	69.136,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.722.755,07
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.589.175,24
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C+I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		1.798.096,16

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	3.287.168,07
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	1.798.096,16
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		5.085.264,23

Saldo corrente ai fini della copertura degli Investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		3.287.168,07
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	29.486,67
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		3.257.681,40

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurinnale vincolato		
	01/01/2016	31/12/2016
Fondo plurinnale vincolato - parte corrente	484.913,67	533.960,19
Fondo plurinnale vincolato - parte capitale	4.617.444,12	1.589.175,24
Totale	5.102.357,79	2.123.135,43

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

Intervento	Importo
MANUTENZIONE STRAORDINARIA BROLO	40.000,00
MANUTENZ. STABILI C.LI (QUADRI ELETTR.)	4.937,59
MANUTENZ. STABILI C.LI (QUADRI ELETTR.)	1.900,00
MANUTENZIONE STRAORD. EX IPSIA (1^ STRALCIO-CORPO B)	60.527,48
ACQUISTO DI SOFTWARE	3.400,50
ACQUISTO DI SOFTWARE	16.760,00
ACQUISTO DI HARDWARE	31.494,28
IMPLEMENTAZIONE SISTEMA VIDEOSORVEGLIANZA	23.655,80
ATTREZZATURE CONTROLLO INFRAZIONI SEMAFORICHE	38.430,00
ACQUISTO AUTOVEICOLO POLIZIA LOCALE	34.326,57
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE	30.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE	20.000,00
MANUTENZ. STRAORDINARIA ALLOGGI E.R.P.	5.000,00
INTERVENTI MANUTENZIONE PALESTRA LICEO G. BERTO (E. 1900)	113.909,76
INTERVENTI MANUTENZIONE PALESTRA LICEO G. BERTO	25.000,00
INTERVENTI MANUTENZIONE PALESTRA LICEO G. BERTO	27.000,00
MANUTENZ. STRAORD. SKATE PARK E MESSA IN SICUREZZA	40.000,00
CIMITERI 2^ STR.-MANUT. E REALIZZ. LOCULI ZERMAN E BONISIOLO E ALTRO	120.000,00
INTERVENTI MANUTENZIONE FOSSATI	24.896,48
MANUTENZIONE CORSI D'ACQUA E CRITICITA' IDRAULICHE	47.464,57
MANUTENZIONE CORSI D'ACQUA E CRITICITA' IDRAULICHE CONVENZ. CONSORZIO ACQUE RISORGIVE	49.900,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL VERDE	48.678,00
MANUT. STRAORDINARIA VIABILITA' C.LE E SERVIZI CONNESSI (E. 1865)	94.602,22
PROGETTO SICUREZZA DEL TERRITORIO 1^ STRALCIO	259.749,60
MANUT. STRAORD. VIABILITA' C.LE E SISTEMI RACCOLTA SMALTIM. ACQUE METEORICHE	250.924,80
MANUT. STRAORD. VIABILITA' C.LE E SISTEMI RACCOLTA SMALTIM. ACQUE METEORICHE (E. 1865)	74.000,00
SISTEMAZIONE PORZIONE PIAZZA ZERMAN	12.559,29
SISTEMAZIONE VIA BARBIERO (2^ STRALCIO)	42.779,60
MANUT. STRAORD. SEGNALET. V. BARBIERO (2^ STR.) E PIAZZA PIO X	38.278,70
MANUT. STRAORD. SEGNALET. V. BARBIERO (2^ STR.) E PIAZZA PIO X	9.000,00
TOTALE	1.589.175,24

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	101.831,21	101.831,21
Per fondi comunitari ed internazionali	7.376,81	3.422,76
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	34.937,59	34.479,65
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	298.938,21	325.012,12
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	443.083,82	464.745,74

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Contributo Stato per referendum	69.133,85
Totale entrate	69.133,85
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Referendum	69.133,85
Totale spese	69.133,85
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 12.991.638,32, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			9.578.055,21
RISCOSSIONI	6.934.790,12	17.779.850,32	24.714.640,44
PAGAMENTI	3.811.783,83	20.513.146,39	24.324.930,22
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			9.967.765,43
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			9.967.765,43
RESIDUI ATTIVI	2.373.938,71	7.122.960,75	9.496.899,46
RESIDUI PASSIVI	419.581,66	3.930.309,48	4.349.891,14
<i>Differenza</i>			5.147.008,32
<i>meno FPV per spese correnti</i>			533.960,19
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			1.589.175,24
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			12.991.638,32

Nei residui attivi sono compresi euro 1.502.678,47 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	7.317.554,00	9.084.522,00	12.991.638,32
di cui:			
a) Parte accantonata		5.712.048,47	7.645.876,44
b) Parte vincolata	14.003,00	775.254,76	1.329.872,83
c) Parte destinata a investimenti	2.812.160,00	2.104.366,62	1.877.159,66
e) Parte disponibile (+/-) *	4.491.391,00	492.852,15	2.138.729,39

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	2.199.217,95
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	59.398,41
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	7.576,88
fondo rischi SPL e swap	5.022.904,00
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	356.779,20
TOTALE PARTE ACCANTONATA	7.645.876,44

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.207.675,11
vincoli derivanti da trasferimenti	68.197,72
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	54.000,00
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.329.872,83

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

descrizione investimento	
avanzo anni precedenti non applicato	1.226.482,29
maggiori entrate destinate a spese in conto capitale rispetto all'impegnato	650.677,37
TOTALE PARTE DESTINATA	1.877.159,66

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	29.486,67			0,00	29.486,67
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	739.000,00	878.200,00			1.617.200,00
Altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	768.486,67	878.200,00	0,00	0,00	1.646.686,67

I

L'Organo di revisione ha accertato che non è stato applicato avanzo di amministrazione libero.

Variatione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	9.224.038,17	6.934.790,12	2.373.938,71	84.690,66
Residui passivi	4.615.213,59	3.811.783,83	419.581,66	383.848,10

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti di competenza (+ o -)	24.902.811,07
Totale impegni di competenza (+ o -)	24.443.455,87
Fondo Pluriennale Vincolato in entrata (+ o -)	5.102.357,79
Fondo Pluriennale Vincolato in spesa (+ o -)	2.123.135,43
SALDO GESTIONE COMPETENZA	3.438.577,58
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	84.840,74
Minori residui attivi riaccertati (-)	-150,08
Minori residui passivi riaccertati (+)	383.848,10
SALDO GESTIONE RESIDUI	468.838,92
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	3.438.577,58
SALDO GESTIONE RESIDUI	468.838,92
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.646.686,67
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	7.437.835,33
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	12.991.938,48

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario – L'Ente ha provveduto a costruire per ogni categoria (classificazione di Bilancio ex D.p.r. 194/1996) la serie storica delle medie del rapporto tra incassi in conto residuo e residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi esercizi. Poiché la grande maggioranza delle entrate è sempre stata accertata "per cassa" la sequenza storica delle medie fornisce in molti casi percentuali di accantonamento molto basse e pertanto, scarsamente significative. Per questo motivo si è provveduto poi ad approfondire l'analisi con riferimento a ciascun residuo attivo mantenuto, seguendo i seguenti criteri:

Entrate Tributarie - esclusione dal calcolo degli accantonamenti per tutte le entrate tributarie accertate per autoliquidazione (cioè per cassa), per l'addizionale comunale IRPEF, in quanto l'entità degli acconti riscossi per il 2016 è in linea con i dati della somma accertata e con l'andamento degli anni pregressi e per il Fondo di solidarietà comunale, in quanto accertato in base alle assegnazioni definitive pubblicate sul sito del Ministero dell'Interno; si sono applicate specifiche percentuali di accantonamento per Tares/tari (comunicate da Veritas spa) e per l'evasione tributaria, Imu e ICI;

Trasferimenti - esclusione dal calcolo degli accantonamenti al FCDE come specificato dal principio contabile all. 4/2;

Entrate extra - tributarie - applicazione di percentuali di accantonamento specifico per le sanzioni amministrative e sanzioni c.d.s. calcolate a chiusura dell'esercizio 2016 come media per l'esercizio 2015 e 2016 tra gli incassi a residuo dell'esercizio successivo e l'importo del residuo iniziale. Per le sanzioni c.d.s. si è calcolata una percentuale differente per gli accertamenti determinati al dicembre 2016 per sanzioni cds in attesa di attività di pre ruolo da effettuarsi nel 2017 e per i ruoli emessi nel 2016 (peraltro già accantonati con variazione di bilancio nel corso del 2016). L'andamento degli incassi del 2016 sulle sanzioni c.d.s. ha portato all'applicazione di percentuali di insoluto più basse rispetto a quelle previste nel corso del 2016 e applicate agli stanziamenti di bilancio; applicazione di specifiche percentuali di accantonamento riferite ai crediti sul recupero di rimborsi relativi alla refezione scolastica; esclusione dal calcolo dell'accantonamento di poste compensative iscritte a qualsiasi titolo (aggi, quote provinciali da riversare, giri contabili relativi alle progettazioni interne) essendo iscritta altrettanta spesa tra gli impegni registrati nel bilancio comunale e rimborsi da Stato, Provincia, Comuni ed ISTAT.

Entrate in conto capitale - non si è proceduto ad alcun accantonamento in quanto i residui si riferiscono principalmente a trasferimenti regionali. Gli oneri di urbanizzazione sono accertati per cassa e, in caso di rateizzazioni, sono comunque assistiti da fidejussione.

Inoltre:

gli accantonamenti sono stati effettuati sui residui attivi ancora da riscuotere alla data in cui si è effettuato il calcolo dell'accantonamento;

si è accantonato prudenzialmente una quota pari al 100% del residuo per quegli accertamenti oggetto di insinuazione fallimentari o per i quali si è a conoscenza di situazioni di sofferenza finanziaria del debitore;

Il risultato dell'attività di calcolo dell'accantonamento al Fondo Crediti Dubbi ricalcolato al 31 dicembre 2016 è il seguente:

	Importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	675.207,18
Svincolo fondo crediti per ricalcolo percentuale crediti inesigibili	
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	1.524.010,77
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	2.199.217,95

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 5.082.302,41, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 59.398,41 disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 5.032.302,41 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015;

euro 50.000,00 accantonati nel bilancio di previsione 2016 per nuovo contenzioso che ora vanno ad incrementare il fondo;

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata valutata dai consulenti dell'ente.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 7.576,88 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 484.913,67
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 4.585.858,32
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 16.852.170,58
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 562.018,18
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) -
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) -
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 562.018,18
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 4.135.690,59
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 941.246,35
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) -
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 22.491.125,70

I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 17.552.149,17
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 533.960,19
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) -
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) -
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) -
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 18.086.109,36

L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.722.755,07
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	1.589.175,24
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	5.311.930,31
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		23.398.039,67

O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H+N)		4.163.858,02
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	-
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	- 166.000,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		3.997.858,02

L'ente dovrà provvedere entro il 30/6/2017 a trasmettere i dati aggiornati come sopra indicati al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017, avendo provveduto all'invio della certificazione con i dati di pre-consuntivo entro il termine del 31/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	3.603.028,61	3.677.272,01	4.283.845,92
I.M.U. recupero evasione	0,00	533.258,00	876.635,00
I.C.I. recupero evasione	156.031,34	340.073,58	308.901,37
T.A.S.I. recupero evasione			58.088,00
T.A.S.I.	2.753.944,34	2.829.558,66	802.289,87
Addizionale I.R.P.E.F.	2.550.000,00	2.600.000,00	2.713.914,25
Imposta comunale sulla pubblicità	106.100,00	113.355,02	135.508,55
Imposta di soggiorno	118.301,00	252.205,22	326.790,40
5 per mille			
Altre imposte			
TOSAP	101.000,00	67.333,43	132.258,48
TARI	4.297.380,00	4.256.096,74	4.144.819,00
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	13.600,00	6.938,31	14.122,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	2.304.204,60	1.656.567,00	3.054.997,74
Sanzioni tributarie			
Totale entrate Titolo 1	16.003.589,89	16.332.657,97	16.852.170,58

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono *(o non sono)* stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione IC/IMU	1.185.536,37	468.994,93	39,56%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	58.088,00	19.039,00	32,78%
Recupero evasione COSAP/TOSAP			0,00%
Recupero evasione altri tributi			0,00%
Totale	1.243.624,37	488.033,93	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	604.868,86	100,00%
Residui riscossi nel 2016	358.712,05	59,30%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	246.156,81	40,70%
Residui della competenza	755.590,44	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2014	2015	2016
Accertamento	689.219,07	1.035.720,78	647.571,85
Riscossione	688.703,07	1.035.267,50	646.539,85

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	Importo	% x spesa corr.
2014	0,00	0,00%
2015	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	453,28	100,00%
Residui riscossi nel 2016	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	453,28	100,00%
Residui della competenza	1.032,00	
Residui totali	1.485,28	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2014	2015	2016
Trasferimenti dallo Stato	688.650,57	284.932,63	303.502,48
Trasferimenti da UE	0,00	6.500,81	7.376,81
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali	166.684,14	178.710,04	239.853,89
Trasferimenti da imprese e privati			11.285,00
Totale	855.334,71	470.143,48	562.018,18

Entrate Extratributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto D.Lvo 118/2011)			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.745.399,95	1.619.356,19	1.577.341,20
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	683.604,94	927.062,44	1.951.758,12

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Trasporto scolastico	48.770,00	210.374,00	-161.604,00	23,18%
Palestra uso extra-scolastico	85.977,16	196.886,00	-110.908,84	43,67%
Assistenza domiciliare	35.751,61	409.288,15	-373.536,54	8,74%
Trasporto sociale	1.916,20	35.597,49	-33.681,29	5,38%
Totall	172.414,97	852.145,64	-679.730,67	20,23%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA					
	2014	2015	FCDE (*)	2016	FCDE*
accertamento	683.604,94	867.647,72	-	1.797.517,56	1.199.641,14
riscossione	683.604,94	346.248,95	-	730.782,31	-
% di riscossione (*) di cui accantonamento al FCDE	100,00%	39,91%		40,66%	

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Sanzioni CdS	587.737,94	800.726,01	1.797.517,56
FCDE corrispondente	0,00	348.324,00	1.199.641,14
entrata netta	587.737,94	452.402,01	597.876,42
destinazione a spesa corrente vincolata	293.868,97	236.151,41	325.012,12
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	52,20%	54,36%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	490.093,54	100,00%
Residui riscossi nel 2016	210.959,96	43,04%
Residui eliminati (+) o riaccertati	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	279.133,58	56,96%
Residui della competenza	1.066.735,25	0,00%
Residui totali	1.345.868,83	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	12.120,43	100,00%
Residui riscossi nel 2016	12.153,09	100,27%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-32,66	-0,27%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	
Residui della competenza	2.120,72	
Residui totali	2.120,72	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	4.288.864,25	4.180.842,89	-108.021,36
102	imposte e tasse a carico ente	503.527,00	387.172,31	-116.354,69
103	acquisto beni e servizi	9.512.202,47	9.633.970,75	121.768,28
104	trasferimenti correnti	1.642.237,37	1.899.935,18	257.697,81
105	trasferimenti di tributi		0,00	0,00
106	fondi perequativi		0,00	0,00
107	interessi passivi	955.471,99	977.858,14	22.386,15
109	Rimborsi e poste correttive dell'entrata	118.261,60	66.649,86	-51.611,74
110	altre spese correnti	413.095,56	405.718,04	-7.377,52
TOTALE		17.433.660,24	17.552.147,17	118.486,93

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 127.459,00;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 4.389.786,25;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione

complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997, come da verbale n. 4 del 8.03.2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	4.491.431,66	4.185.589,24
Spese macroaggregato 103	56.463,05	45.134,44
Irap macroaggregato 102	279.094,10	259.408,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	4.826.988,81	4.490.131,68

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 del decreto legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	110.316,90	80,00%	22.063,38	5.202,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	29.542,10	80,00%	5.908,42	897,48	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	9.387,95	50,00%	4.693,98	0,00	0,00
Formazione	30.704,20	50,00%	15.352,10	13.126,56	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 817,49 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 976.264,89 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,54%.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	6,59%	4,73%	4,86%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	23.224.326,50	22.716.654,32	27.271.589,62
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-507.672,18	-619.645,10	-756.866,26
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	5.174.580,40	
Totale fine anno	23.731.998,68	27.271.589,62	26.514.723,36
Nr. Abitanti al 31/12	27.720,00	27.659,00	27.851,00
Debito medio per abitante	856,13	985,99	952,02

Si precisa che l'incremento del debito residuo indicato per l'anno 2015 deriva da prescrizioni ricevute dalla Corte dei Conti. Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti nel 2015 sono comprensivi degli oneri finanziari dei mutui contratti da SPL e le fidejussioni rilasciate dall'Ente.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	930.540,74	1.042.738,78	1.057.480,13
Quota capitale	507.672,18	619.645,10	756.866,26
Totale fine anno	1.438.212,92	1.662.383,88	1.814.346,39

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.82 del 13.04.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 3.295,08

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 383.848,10

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1		0,00	187.247,81	301.774,38	645.253,24	5.009.529,25	6.143.804,68
di cui Tarsu/tari			187.247,81	301.774,38	399.096,43	2.177.580,08	3.065.698,70
di cui F.S.R o F.S.						270.038,36	270.038,36
Titolo 2					0,00	15.596,43	15.596,43
di cui trasf. Stato						6.855,49	6.855,49
di cui trasf. Regione						8.740,94	8.740,94
Titolo 3	56.465,12	1.976,00	5.180,79	513,36	358.701,56	1.881.662,94	2.304.499,77
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi						2.120,72	2.120,72
di cui sanzioni CdS					279.133,58	1.067.073,25	1.346.206,83
Tot. Parte corrente	56.465,12	1.976,00	192.428,60	302.287,74	1.008.954,80	6.908.788,62	8.463.900,88
Titolo 4	800.000,00		2.999,98	0,00	1.765,28	165.389,69	970.154,95
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione	800.000,00					30.000,00	830.000,00
Titolo 5							0,00
Tot. Parte capitale	800.000,00	0,00	2.999,98	0,00	1.765,28	165.389,69	970.154,95
Titolo 6							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9				540,00		50.782,44	51.322,44
Totale Attivi	856.465,12	1.976,00	195.428,58	302.827,74	1.008.720,08	7.122.980,75	9.488.378,27

PASSIVI							
Titolo 1	70.065,67	10.768,03	64.988,25	42.894,26	135.717,22	2.432.876,54	2.757.309,97
Titolo 2	42.447,37	2.069,98	20.184,00	0,00	25.943,37	1.266.300,67	1.356.948,39
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	67.506,58	67.506,58
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	2.248,08	200,00	0,00	1.575,00	480,43	163.625,69	168.129,20
Totale Passivi	114.761,12	13.038,01	85.172,25	44.469,26	162.141,02	3.890.309,48	4.349.891,14

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

SOCIETA'	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
PARTECIPATE	del	della		del	della		
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Veritas Spa	1.305.090,68	1.305.090,68	0,00				
distribuzione dividendi	45,20	45,20	0,00				
riscossione tares	48.619,26	48.619,26	0,00				
riscossione addizionale tares	3.824,25	3.824,25	0,00				
riscossione tari	1.189.360,21	1.189.360,21	0,00				
riscossione addizionale tari	34.693,97	34.693,97	0,00				
interessi dilazione serv. indivisibili	28.547,79	28.547,79	0,00				
				308.460,17	315.094,01	-6.633,84	
fatture emesse				302.206,12	302.206,12	0,00	
fatture da emettere				-1.516,96	-1.516,96	0,00	
bollettazione				7.816,01	14.449,85	-6.633,84	
			0,00			-6.633,84	

1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013 con eccezione del parametro n. 7 calcolato come per l'esercizio precedente, come da indicazioni della Corte dei Conti, come risulta da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2015*	2016
A	<i>componenti positivi della gestione</i>		21.394.290,97
B	<i>componenti negativi della gestione</i>		24.603.417,83
	Risultato della gestione	- -	3.209.126,86
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>		-973.414,21
	<i>proventi finanziari</i>		4.444,93
	<i>oneri finanziari</i>		977.859,14
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
	<i>Rivalutazioni</i>		
	<i>Svalutazioni</i>		
	Risultato della gestione operativa	- -	4.182.541,07
E	<i>proventi straordinari</i>		684.321,97
E	<i>oneri straordinari</i>		431.440,67
	Risultato prima delle imposte	- -	3.929.659,77
	IRAP		271.633,05
	Risultato d'esercizio	- -	4.201.292,82

(*) solo enti sperimentatori

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Si rileva che la perdita d'esercizio pari a Euro 4.201.292,82 è dovuta all'accantonamento al Fondo rischi della somma di Euro 5.022.904,00 con riferimento a passività potenziali derivanti da SPL e swap, rilevate nella contabilità finanziaria dell'esercizio precedente.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un

obiettivo da perseguire.

Non si registrano proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015:
- b) alla parziale applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati sono stati sinteticamente riportati nella nota integrativa.

L'ente non ha completato la valutazione dei beni patrimoniali che dovrà completare entro l'esercizio 2017. Il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 69.076.299,59.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
<i>Attivo</i>	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	11.674,92	-4.127,02	7.547,90
Immobilizzazioni materiali	90.026.088,81	1.342.154,03	91.368.242,84
Immobilizzazioni finanziarie	16.664,53	0,00	16.664,53
Totale Immobilizzazioni	90.054.428,26	1.338.027,01	91.392.455,27
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	8.550.563,87	-1.255.072,05	7.295.491,82
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	9.578.055,21	389.710,22	9.967.765,43
Totale attivo circolante	18.128.619,08	-865.361,83	17.263.257,25
Ratel e risconti	0,00	0,00	0,00
			0,00
Totale dell'attivo	108.183.047,34	472.665,18	108.655.712,52
<i>Passivo</i>			
Patrimonio netto	69.076.299,59	-3.689.129,37	65.387.170,22
Fondo rischi e oneri	0,00	5.082.302,41	5.082.302,41
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	26.714.873,98	-1.040.155,54	25.674.718,44
Ratel, risconti e contributi agli investimenti	12.391.873,77	119.647,68	12.511.521,45
			0,00
Totale del passivo	108.183.047,34	472.665,18	108.655.712,52
Conti d'ordine	8.953.105,66	-5.329.970,23	3.623.135,43

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

L'ente non si è ancora dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esiste un sistema di rilevazione che non è sistematico e parzialmente aggiornato sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 2.199.217,95 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
	più/meno	importo
risultato economico dell'esercizio		- 4.201.292,82
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	più	512.163,45
contributo permesso di costruire restituito	meno	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	più	
variazione al patrimonio netto		- 3.689.129,37

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	Importo
fondo di dotazione	52.993.303,56
riserve	15.860.151,70
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	735.007,78
risultato economico dell'esercizio	- 4.201.292,82
Totale patrimonio netto	65.387.170,22

L'organo esecutivo propone al Consiglio di coprire la perdita d'esercizio utilizzando le riserve esistenti nel totale del patrimonio netto:

RIPIANO RISULTATO ECONOMICO NEGATIVO	
	Importo
con utilizzo di riserve	4.201.292,82
portata a nuovo	
Totale	4.201.292,82

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono così distinti:

FONDI PER RISCHI E ONERI	
	Importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali (SPL e swap)	5.022.904,00
Totale	5.022.904,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti

Non si rileva la presenza di ratei e risconti

Conti d'ordine

I conti d'ordine risultano così costituiti: euro 1.500.000,00 per lettera di patronage forte rilasciata a SPL in fallimento ed euro 2.123.135,43 per fondo pluriennale vincolato traslato ad esercizi successivi.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta come previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Dalla relazione non emergono fatti di rilievo verificatesi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

A seguito di quanto rilevato sopra e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, il Collegio dei revisori al fine di conseguire un miglioramento dell'efficienza ed economicità della gestione invita questa Amministrazione a:

a) Mettere in atto tutte le misure necessarie all'attivazione dei controlli di gestione ai sensi dell'art. 196 del D.Lgs

267/2000, e come previsto dal Regolamento di Contabilità;

b) Aggiornare il "piano triennale di contenimento delle spese";

c) Predisporre l'inventario generale (art. 230 TUEL), anche per una corretta ed efficiente gestione dei beni mobili ed immobili;

d) Monitorare l'evoluzione della situazione del fallimento SPL srl in liquidazione;

e) Monitorare attentamente i rischi di passività potenziali relativi ai contenziosi in corso ai fini del mantenimento degli equilibri dei bilanci futuri;

f) Considerato l'accantonamento effettuato al fondo rischi e ritenuto assolutamente necessario, a limitare l'applicazione della quota disponibile dell'avanzo di amministrazione 2016 al bilancio di previsione 2017, tenuto conto del contenzioso in essere;

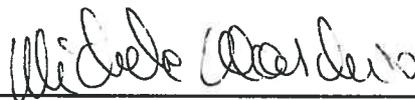
g) Adeguare il "regolamento di contabilità" ed il "regolamento dei controlli interni" alla normativa vigente, ad adottare uno specifico regolamento economico, a nominare i consegnatari dei beni mobili e immobili;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione (*passività potenziali probabili, derivati*).

L'ORGANO DI REVISIONE

MICHELA MASCHIO - PRESIDENTE



FRANCESCO SANTINELLO - MEMBRO



CARLO TODESCO - MEMBRO



